



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

RMRH06000V

UGO TOGNAZZI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

3

Risultati scolastici

3

Risultati legati alla progettualità della scuola

6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

6

Prospettive di sviluppo

23



Contesto

Nel triennio 2022-2025, l'Istituto alberghiero "Ugo Tognazzi" di Velletri ha operato in un contesto complesso e in continua evoluzione, caratterizzato da sfide sistemiche e opportunità di rilancio.

La ripresa post-pandemica ha richiesto un ripensamento delle modalità didattiche, dell'organizzazione scolastica e dell'interazione con il territorio, influenzando in modo significativo le scelte strategiche e operative dell'Istituto. Le risorse disponibili, sia in termini di personale che di dotazioni materiali e digitali, hanno avuto un impatto diretto sulla realizzazione degli obiettivi previsti. L'incremento dei fondi PNRR e l'accesso a progettualità europee PON FESR ha permesso il rinnovamento delle infrastrutture scolastiche, l'acquisto di attrezzature professionali per i laboratori, la formazione del personale e lotta alla dispersione scolastica. Questi investimenti hanno avuto un impatto significativo sulla qualità dell'offerta formativa e sull'attrattività dell'Istituto.

Nonostante le difficoltà legate alla gestione dell'organico e alla complessità dei bisogni educativi speciali, l'Istituto ha mantenuto alta la qualità del servizio scolastico, promuovendo una cultura della cura, dell'inclusione e della corresponsabilità educativa.

Il monitoraggio costante degli esiti e dei processi ha consentito di individuare tempestivamente le aree di miglioramento e di orientare le scelte strategiche in modo consapevole e partecipato. L'Istituto ha saputo valorizzare così, le proprie risorse interne e le opportunità esterne, affrontando con resilienza le criticità emerse. L'implementazione di percorsi di innovazione didattica, come la didattica per competenze e l'uso integrato di tecnologie digitali, ha favorito una maggiore personalizzazione degli apprendimenti. L'ampliamento dell'offerta formativa anche extra-curricolare ha contribuito a rafforzare il senso di appartenenza degli studenti e a migliorare leggermente i risultati scolastici.

Infine il contesto territoriale, caratterizzato da una forte vocazione turistica e agroalimentare, ha rappresentato nel triennio un elemento strategico per il potenziamento delle collaborazioni con enti locali, imprese e associazioni. Tali sinergie hanno permesso di arricchire i percorsi FSL (ex PCTO), di consolidare le competenze professionali degli studenti e di promuovere una cultura dell'accoglienza e della sostenibilità.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.
Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi.
Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso (Matematica, Lingue straniere ed Economia)
Ridurre la percentuale di alunni con voto 60 all'Esame di Stato.
Attenzione maggiore alla valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni con voto 7, ossia aumento sostanziale della fascia media delle valutazioni.
Consolidare la percentuale degli alunni con votazioni 80-100 all'Esame di Stato.

Attività svolte

L'Istituto ha attivato nel triennio 22-25 un insieme articolato di attività finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici, in linea con le priorità individuate: ridurre la variabilità tra le classi, contenere il divario nella distribuzione delle fasce di livello e diminuire il numero di alunni con giudizio sospeso, in particolare nelle discipline Matematica e Lingue. Sono stati attivati sportelli didattici pomeridiani per il supporto individualizzato, corsi di riallineamento in ingresso per favorire l'aggancio iniziale degli studenti con maggiori difficoltà, corsi di recupero mirati nei periodi di fine quadrimestre e corsi di potenziamento per le classi quinte a maggio. L'adozione sistematica di prove parallele ha permesso di monitorare in modo omogeneo l'andamento degli apprendimenti, mentre l'utilizzo di prove di allenamento alle prove INVALSI ha rafforzato le competenze di base e familiarizzato gli studenti con le prove standardizzate nazionali. Queste azioni hanno contribuito ad un lieve, ma pur sempre significativo, aumento della percentuale di alunni con votazione discreta e della fascia alta (80-90) all'Esame di Stato, in coerenza con i traguardi prefissati.

Risultati raggiunti

Si è registrata una riduzione del numero di alunni con giudizio sospeso e un lieve, ma costante, incremento della percentuale di studenti con votazioni nella fascia media riducendo la variabilità tra le classi.

Nel triennio considerato, l'analisi delle votazioni conseguite dagli studenti all'Esame di Stato evidenzia un trend di miglioramento significativo, che riflette l'efficacia delle azioni messe in campo dall'Istituto in termini di accompagnamento, personalizzazione dei percorsi e valorizzazione delle competenze. E' evidente una diminuzione delle votazioni minime conseguite all'Esame di Stato, segnalando una riduzione del rischio di insuccesso e una maggiore tenuta degli apprendimenti di base; da sottolineare anche la crescita delle fasce medio-alte di votazione, questo dato suggerisce una maturazione delle competenze trasversali e disciplinari, anche grazie alle pratiche didattiche inclusive. La fascia delle eccellenze è cresciuta anche se di soli pochi punti percentuali, testimonianza della presenza di percorsi capaci di stimolare l'impegno e la motivazione.

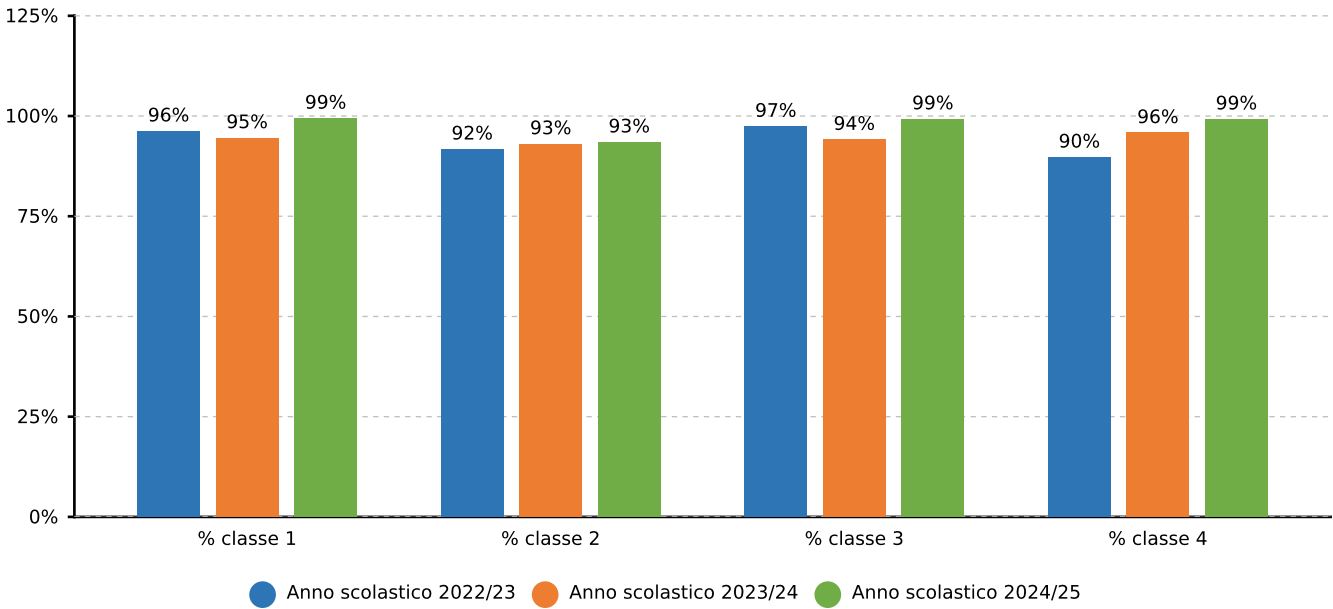
Un risultato da evidenziare è pure il contrasto alla dispersione scolastica. Nel triennio il tasso di abbandono si è progressivamente ridotto, con azzeramento totale per le classi prime, seconde e per le classi quinte. Il monitoraggio della mobilità studentesca risulta complesso: i trasferimenti in entrata sono in crescita nelle classi prime e stabili nelle classi successive, segnalando una crescente attrattività dell'Istituto. Purtroppo anche i trasferimenti in uscita sono in lieve aumento nelle classi prime e seconde, ma contenuti nelle classi terminali. Questi dati suggeriscono la necessità di rafforzare le azioni di



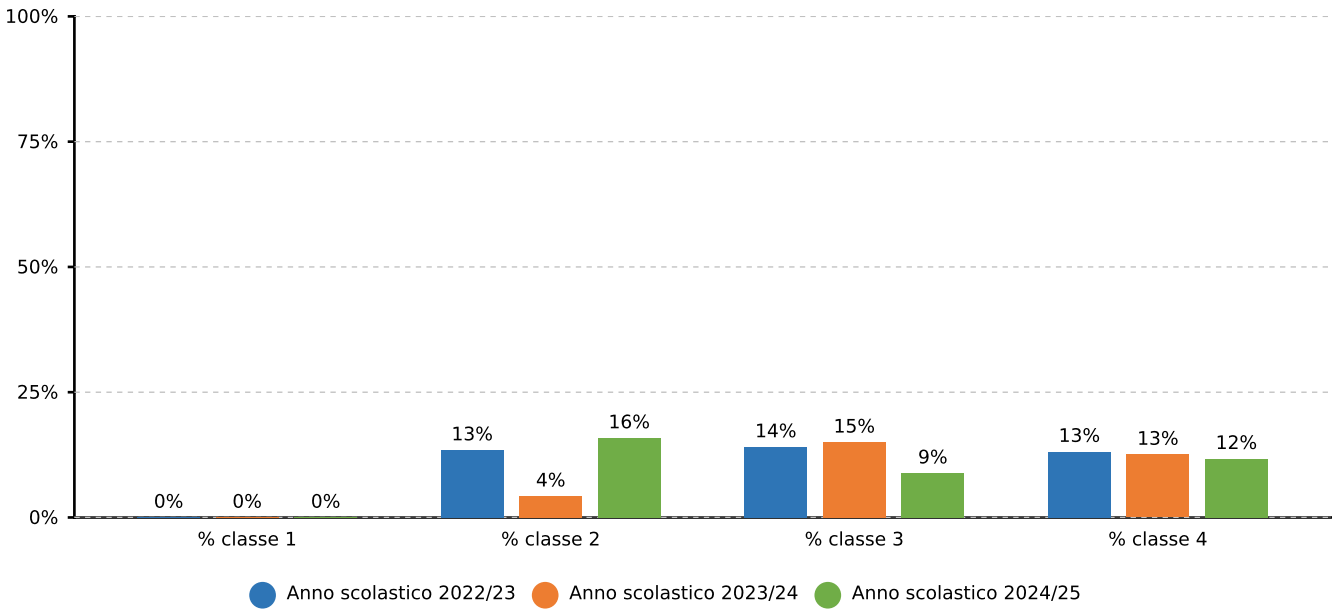
orientamento in ingresso e di consolidare il patto educativo con le famiglie nei primi anni di percorso.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

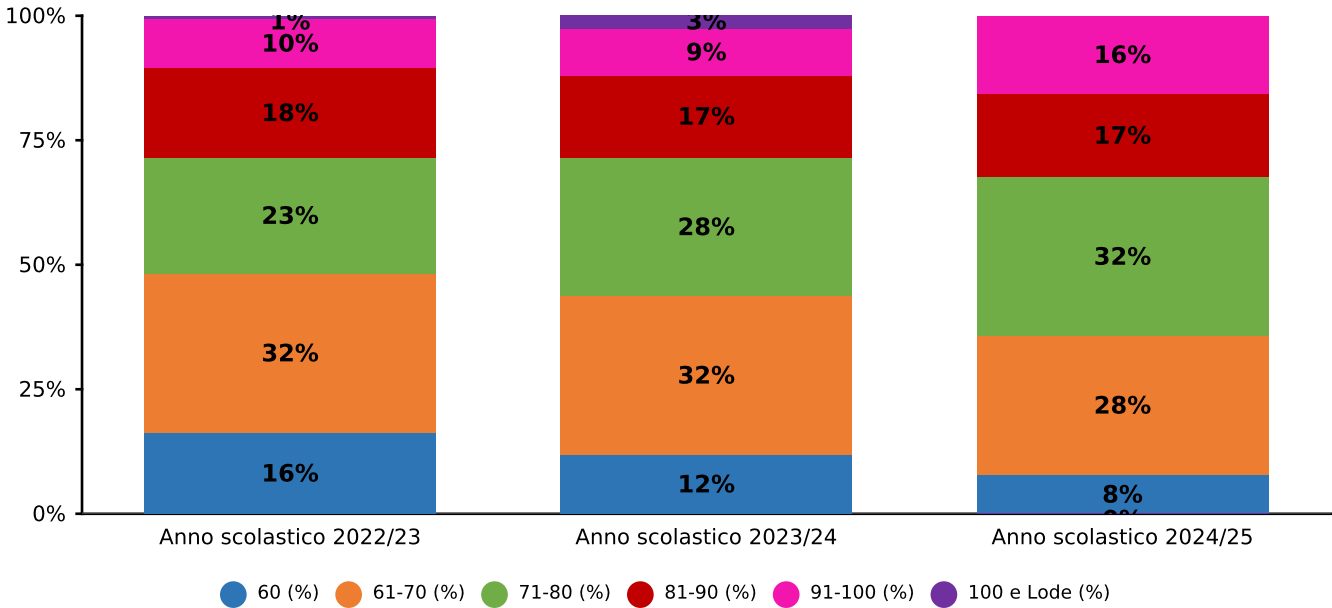


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Corsi di potenziamento di italiano, laboratori di scrittura creativa con il giornalino di istituto, attività di recupero e consolidamento di italiano comprensione e produzione scritta, attività nella biblioteca di Istituto, percorsi di supporto per studenti con BES e DSA, con metodologie inclusive e strumenti compensativi. Simulazioni di situazioni professionali in lingua (accoglienza clienti, servizio in sala/bar, cucina), preparazione alle certificazioni Cambridge e DELF, attività di tutoraggio e sportelli linguistici per studenti, monitoraggio dei risultati e valorizzazione delle eccellenze.

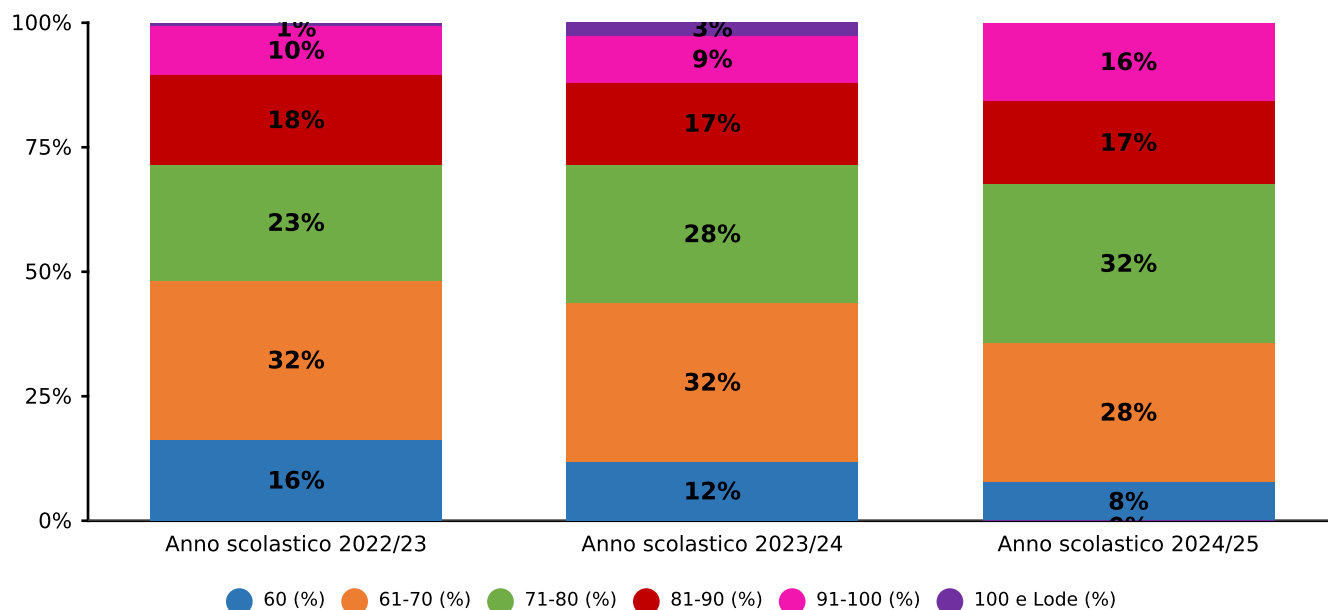
Risultati raggiunti

Le attività di potenziamento linguistico hanno prodotto esiti ancora non pienamente soddisfacenti sul piano delle competenze degli studenti. Vi è stato solo un leggero miglioramento delle capacità di comprensione e produzione scritta con una riduzione delle difficoltà di base riscontrate negli anni precedenti.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

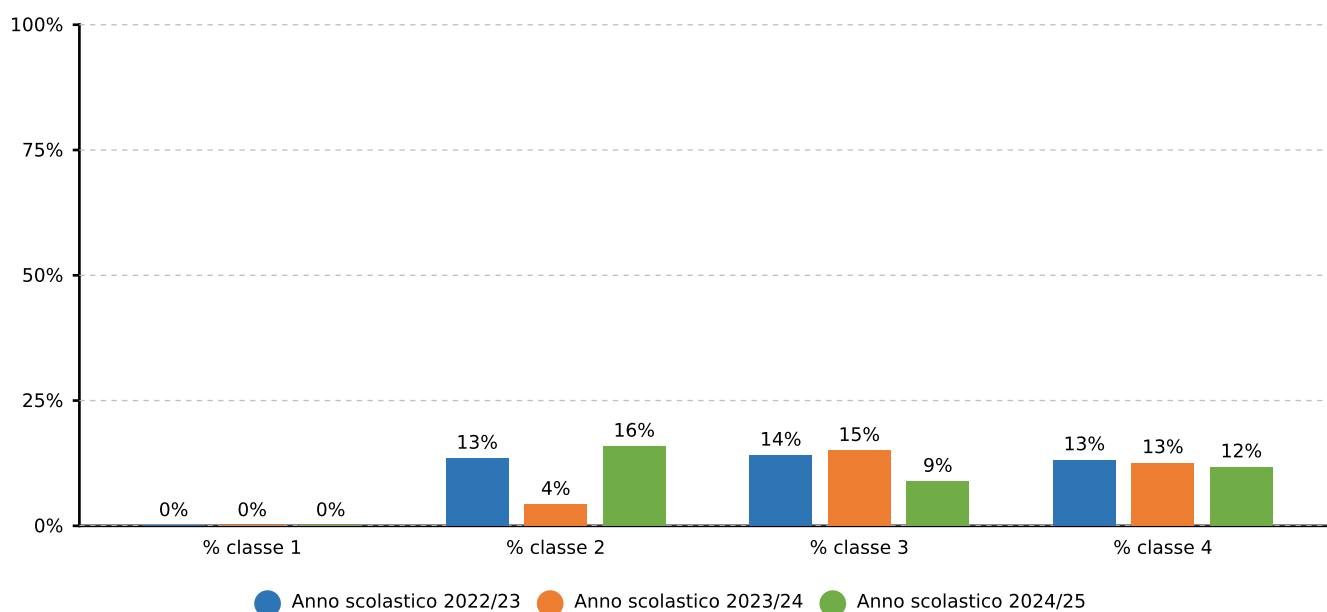
Le attività volte al raggiungimento di questo obiettivo formativo prioritario sono state poche nel triennio, ma mirate al miglioramento degli esiti. Tra queste si segnala l'avvio di un progetto didattico basato sul gioco degli scacchi, rivolto a diverse classi del biennio, con l'intento di stimolare il pensiero strategico, la logica e la capacità di problem solving. Inoltre, nelle classi quinte è stato attivato un percorso di potenziamento specifico in preparazione sia delle prove INVALSI che dell'Esame di Stato. Tuttavia, il numero delle iniziative è stato contenuto e si avverte la necessità di ampliare l'offerta formativa in questo ambito.

Risultati raggiunti

Nonostante il numero ridotto dei progetti, le attività hanno prodotto alcuni risultati significativi. Gli studenti coinvolti hanno mostrato lievi miglioramenti nella capacità di concentrazione, nella gestione del tempo e nell'applicazione delle strategie logiche. Nelle classi quinte, il percorso di potenziamento ha contribuito a una maggiore familiarità con le tipologie di quesiti proposti alle prove INVALSI, migliorando l'autonomia nell'approccio ai problemi matematici. Tuttavia, il cammino verso un effettivo e diffuso miglioramento degli esiti è ancora lungo e richiede un investimento più ampio in termini di progettualità e risorse.

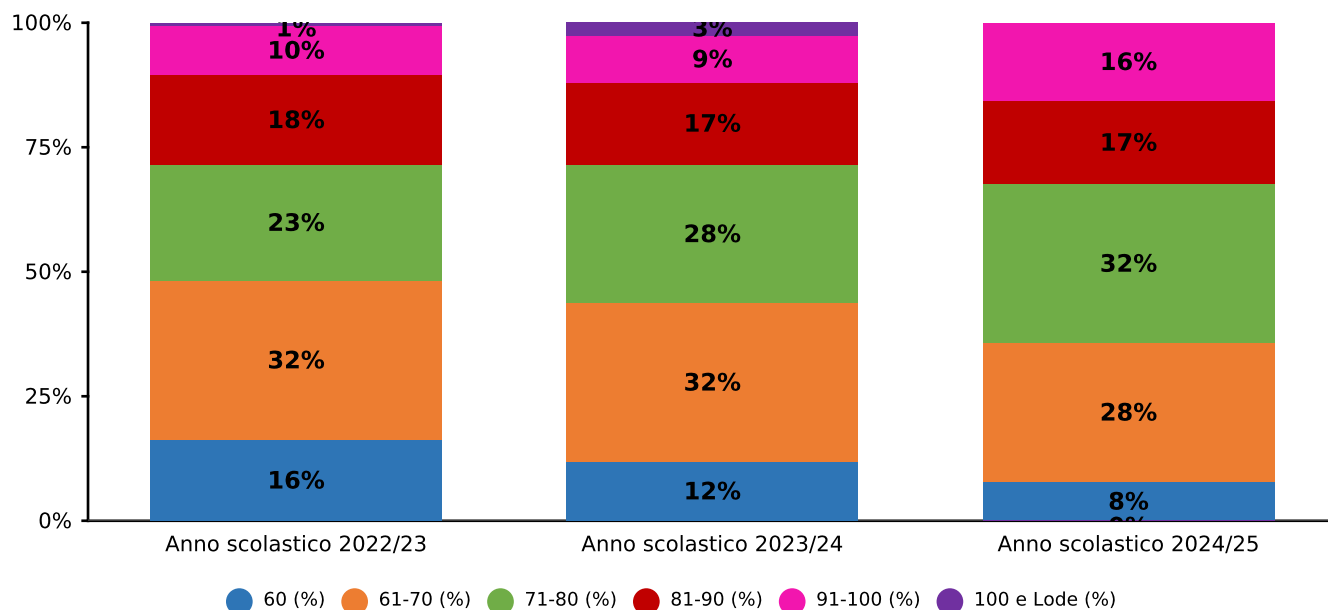
Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state realizzate UDA di educazione civica per un totale di 33 ore per ciascuna classe, differenziate per ciascun anno di studio in base all'età degli studenti e al livello di maturazione. Queste attività hanno affrontato tematiche fondamentali come la cittadinanza attiva, la sostenibilità, i diritti e i doveri, con un approccio interdisciplinare. Sono stati organizzati incontri specifici sulla legalità in collaborazione con esperti del settore giuridico e rappresentanti delle forze dell'ordine, per sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole e alla responsabilità individuale. La visione guidata di film a tema sociale e interculturale ha completato il percorso, stimolando il dibattito e il confronto tra gli studenti.

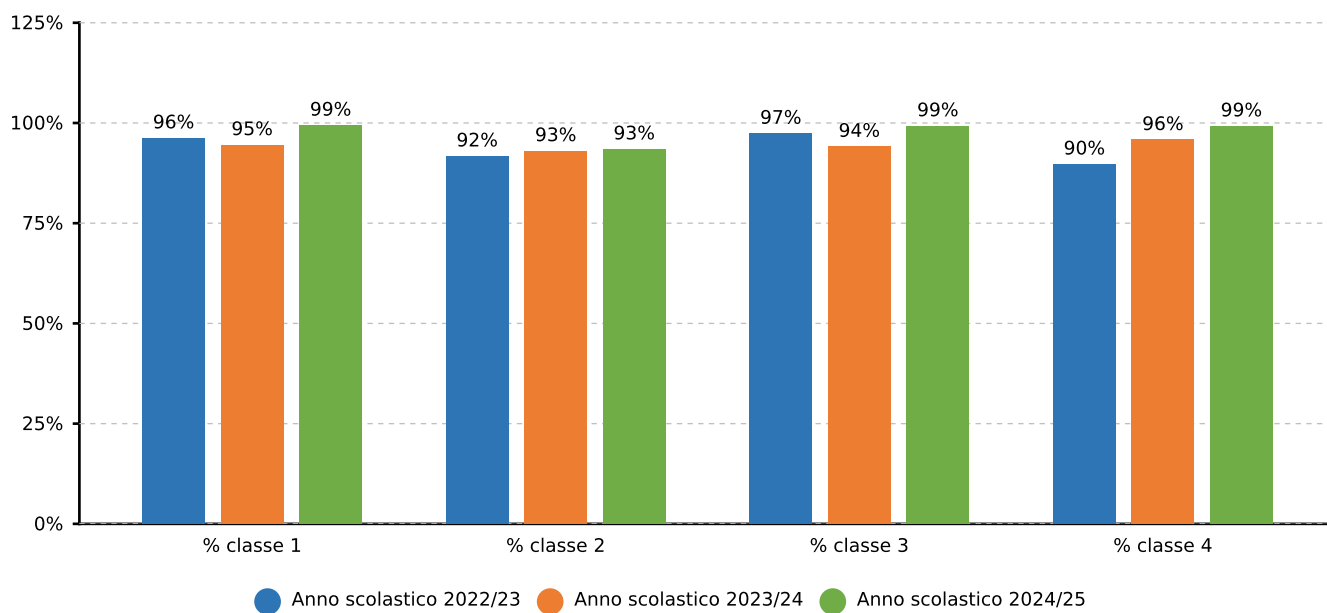
Risultati raggiunti

Grazie a questo articolato percorso formativo, gli studenti hanno mostrato una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società, sviluppando competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva e democratica. È emersa una crescente capacità di dialogo e rispetto delle differenze culturali, accompagnata da un senso di responsabilità verso i beni comuni e da una partecipazione più attiva alla vita scolastica. I ragazzi hanno acquisito nozioni fondamentali in ambito giuridico ed economico-finanziario, dimostrando interesse per l'autoimprenditorialità (partecipazione campionati JA) e per la gestione consapevole delle risorse. In sintesi il percorso ha contribuito a formare cittadini più informati, solidali e pronti ad affrontare le sfide della società contemporanea.

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

L'istituto ha promosso diverse iniziative nell'ambito motorio e sportivo. E' stato attivato il gruppo sportivo d'Istituto, che ha coinvolto numerosi studenti in attività curricolari ed extra-curricolari, favorendo la pratica regolare di sport e l'educazione in movimento. Sono stati organizzati tornei interni ed esterni di calcio a 5, padel e tennis tavolo, con una partecipazione attiva e motivata da parte degli alunni. Inoltre, sono state avviate delle classi con curvatura sportiva, integrando nel curriculum scolastico contenuti specifici legati all'alimentazione sana, all'educazione fisica e alla cultura sportiva. Particolare attenzione è stata riservata agli studenti atleti di alto livello, per i quali sono stati redatti Piani Formativi Personalizzati (PFP), al fine di garantire il diritto allo studio e conciliare gli impegni scolastici con quelli agonistici.

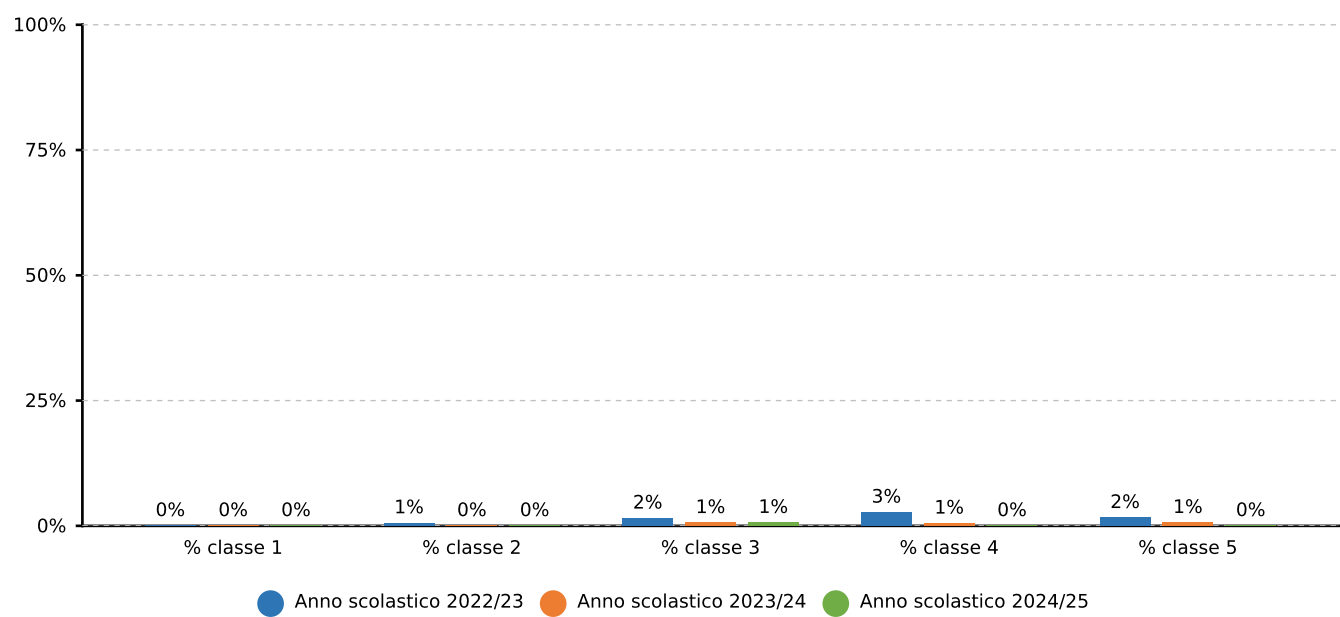
Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno contribuito a diffondere una cultura del benessere e dello sport all'interno della comunità scolastica. Gli studenti hanno mostrato maggiore consapevolezza sull'importanza delle attività fisiche e di uno stile di vita equilibrato, con ricadute positive anche sul piano relazionale e motivazionale. La partecipazione ai tornei ha rafforzato il senso di appartenenza e la capacità di lavorare in squadra, mentre le classi con curvatura sportiva hanno favorito un approccio più integrato tra teoria e pratica. I PFP hanno permesso agli studenti di mantenere un discreto rendimento scolastico, dimostrando che è possibile coniugare l'impegno sportivo con quello educativo. Questi risultati rappresentano un punto di partenza solido per ampliare ulteriormente l'offerta formativa in ambito motorio e sportivo.

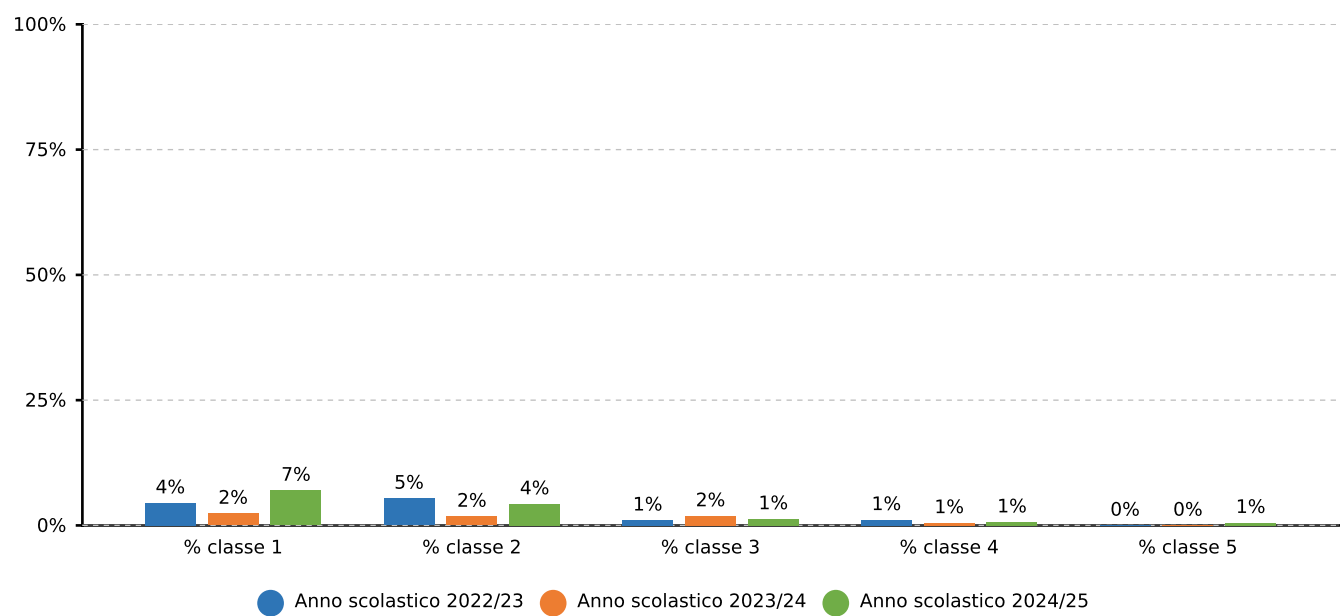
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

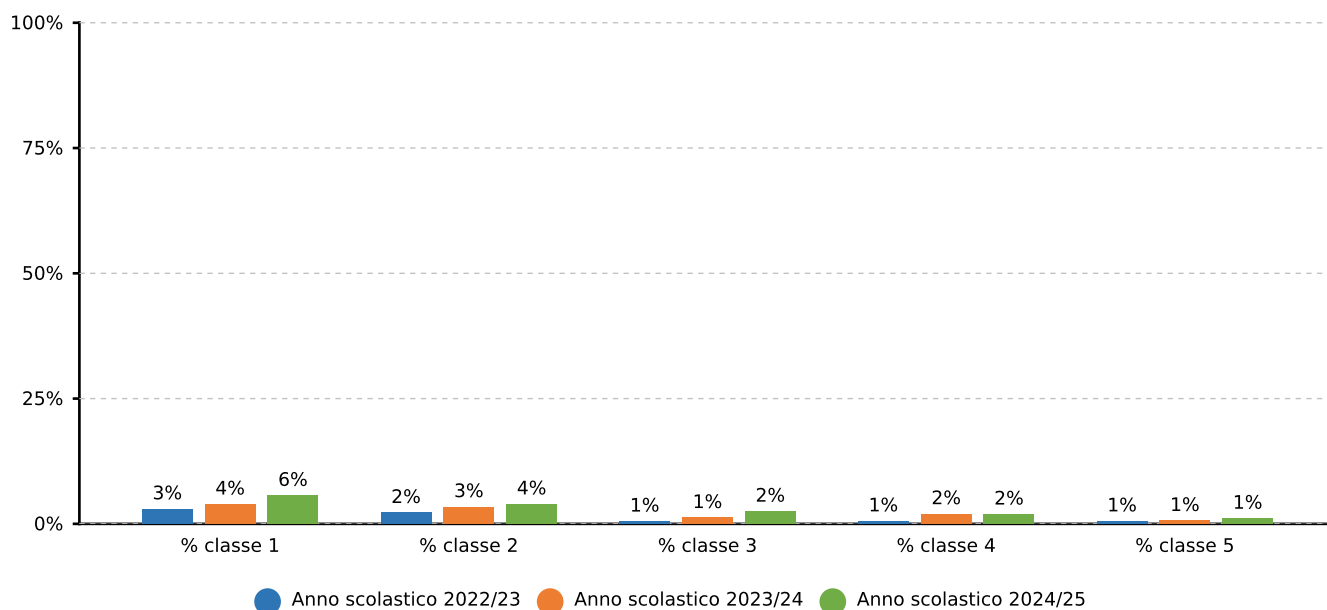


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

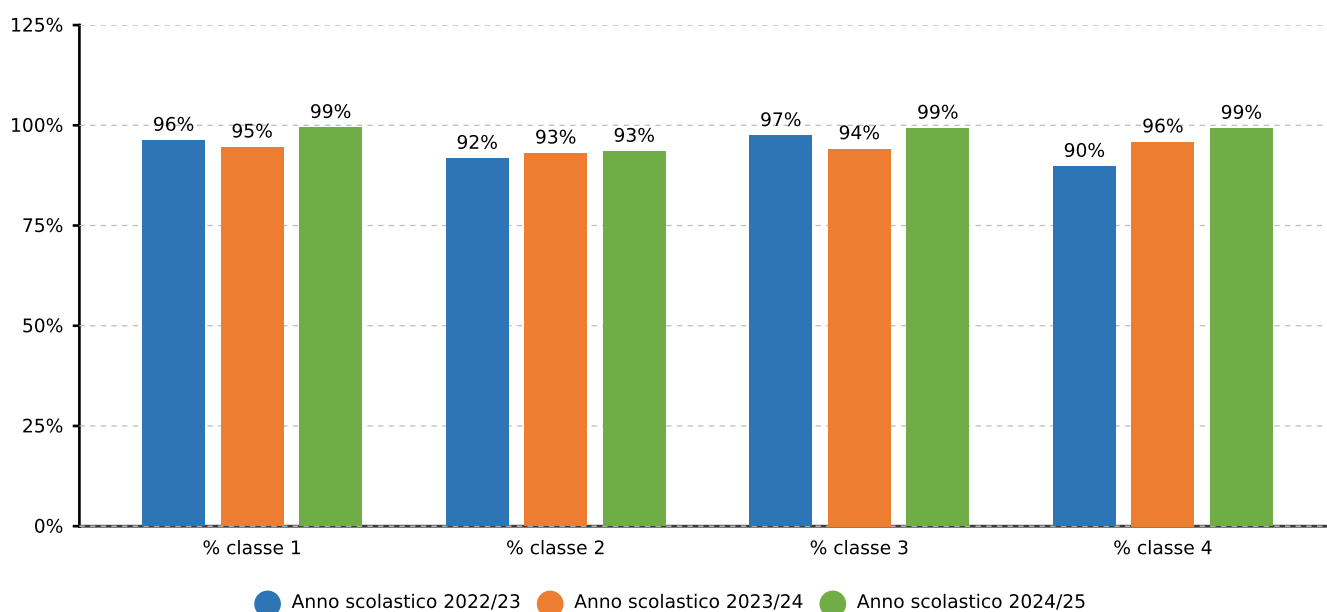
Questo obiettivo formativo in un Istituto alberghiero è considerato prioritario e si è concretizzato nell'arco del triennio attraverso un ampliamento e una diversificazione delle esperienze pratiche in cucina, sala, bar, e accoglienza. Le attività hanno previsto l'introduzione di laboratori tematici, l'uso di tecnologie avanzate per la simulazione di processi produttivi. Gli studenti sono stati coinvolti in esercitazioni pratiche guidate sin dal primo anno, con rotazione dei ruoli e osservazione diretta delle dinamiche di servizio, favorendo l'apprendimento cooperativo e la sperimentazione. Inoltre, sono stati promosse collaborazioni con professionisti del settore per workshop, corsi professionalizzanti in orario extra-curricolare e masterclass, così da arricchire il percorso formativo con esperienze autentiche e aggiornate.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti riguardano il consolidamento delle competenze tecnico-pratiche e l'acquisizione di una maggiore autonomia operativa da parte degli studenti. Parallelamente si è puntato a rafforzare le competenze trasversali come la collaborazione, la comunicazione efficace e la capacità di problem solving in situazioni complesse. Un ulteriore obiettivo è stato la crescita della consapevolezza professionale: gli studenti hanno saputo, in più occasioni, riconoscere la qualità del proprio lavoro, valutare criticamente i processi e proporre soluzioni innovative.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI







Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

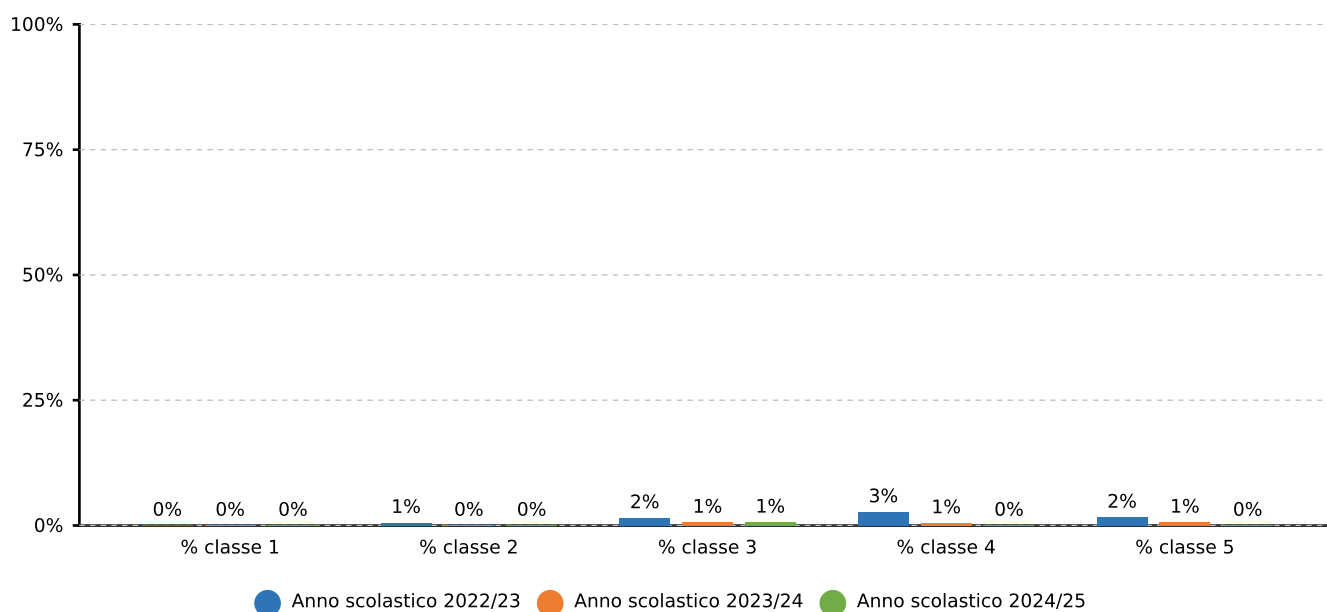
Nell'arco del triennio l'Istituto ha realizzato interventi mirati alla riduzione della dispersione scolastica: Progetto PNRR Telemaco D.M.170, sportello di ascolto psicopedagogico, tutoraggio tra pari nell'attività di sensibilizzazione contro il bullismo e la discriminazione, anche in formato digitale con flash mob e incontri a distanza con testimoni e autorità. Sono stati organizzati incontri con gli esperti e associazioni del territorio, nonché collaborazioni con i servizi socio-sanitari per la presa in carico integrata degli alunni con bisogni educativi speciali.

Risultati raggiunti

Tra i traguardi si può evidenziare il costante monitoraggio degli episodi di bullismo e cyberbullismo, la costituzione di un team di prevenzione dedicato, un miglioramento del clima scolastico e un incremento della partecipazione attiva degli studenti ai percorsi educativi personalizzati. Si punta ad un'ulteriore diminuzione del tasso di abbandono scolastico e a un aumento del successo formativo, soprattutto tra gli alunni con BES.

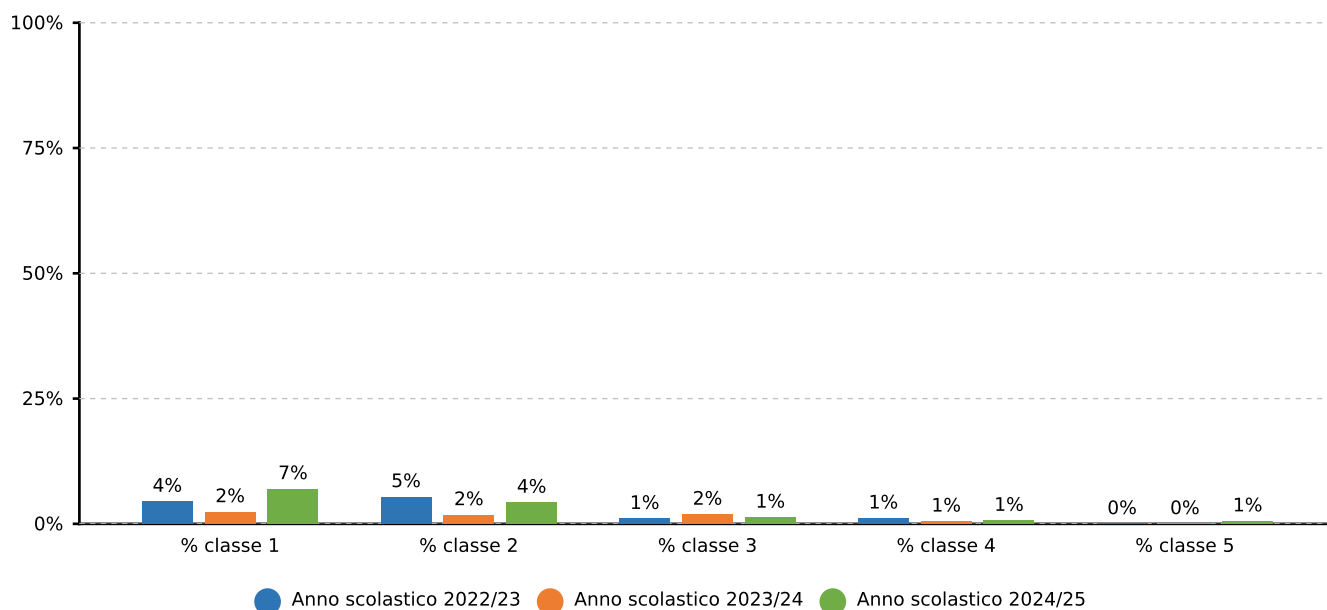
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

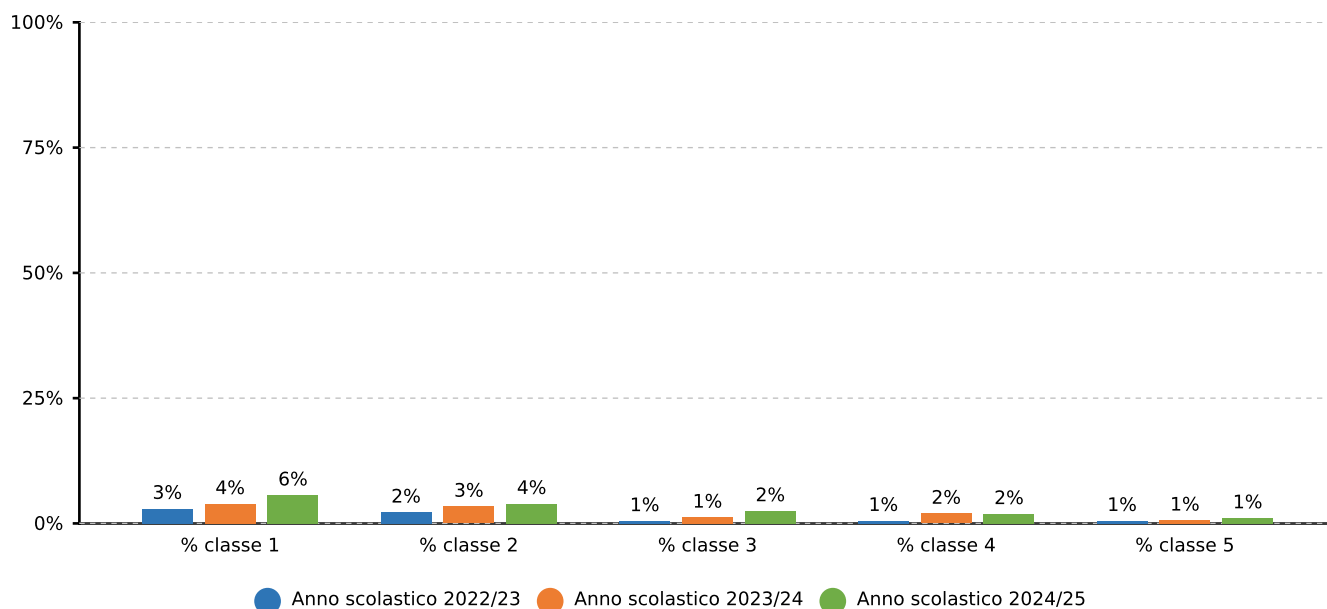




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

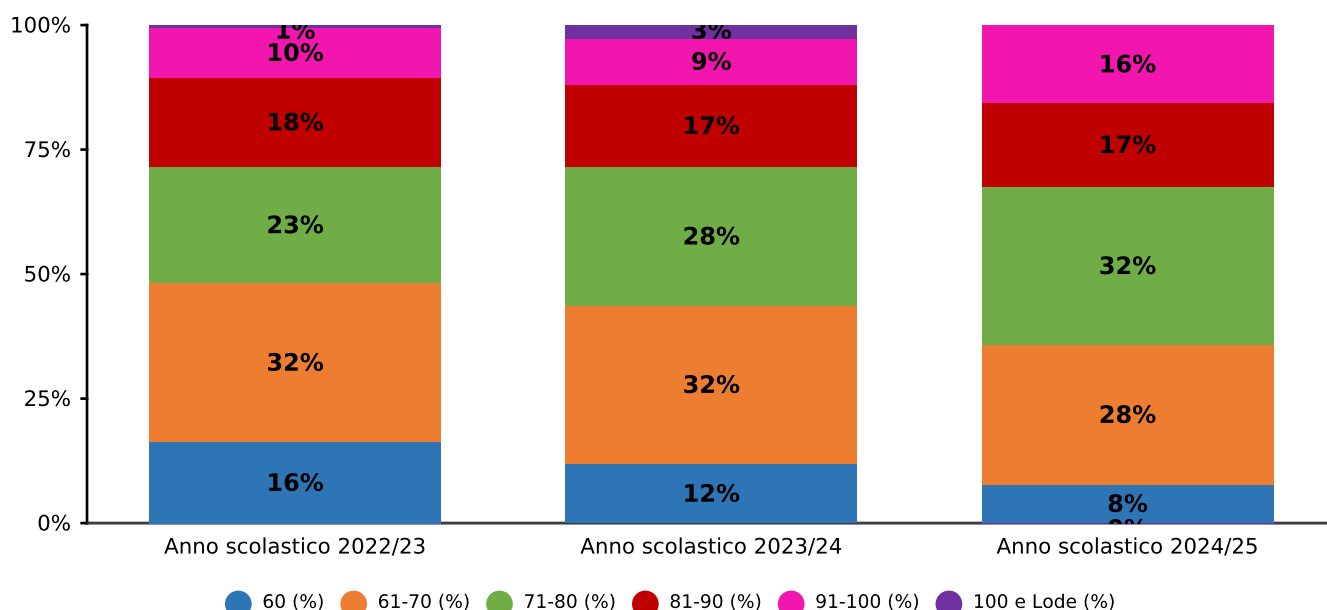
Nel triennio 22-25 le attività di FSL si sono tradotte in un consolidamento delle esperienze pratiche degli studenti presso strutture ricettive, ristoranti, pasticcerie e aziende del settore turistico. Le attività hanno previsto stage formativi per gli alunni del triennio in hotel e resort, laboratori di cucina e sala gestiti da professionisti, simulazioni di eventi e banqueting, oltre a collaborazioni con enti locali per la promozione del territorio. Questi percorsi di affiancamento a chef, maitre e responsabili di accoglienza, hanno consentito agli studenti di osservare e sperimentare direttamente le dinamiche organizzative e relazionali tipiche del settore. Anche Masterclass e attività di gemellaggio internazionale hanno favorito l'acquisizione di competenze linguistiche e professionalizzanti.

Risultati raggiunti

Le attività FSL del triennio hanno garantito un avanzamento nei livelli di competenze tecnico-professionali spendibili nel mondo del lavoro e delle abilità trasversali quali problem solving, lavoro di squadra, autonomia operativa e senso di responsabilità. L'obiettivo principale è stato rendere gli studenti più consapevoli delle richieste del mercato, facilitando l'inserimento lavorativo e aumentando la loro motivazione allo studio. Si riconferma fondamentale lavorare sulla realizzazione di un profilo professionale integrato, capace di coniugare competenze tecniche con sensibilità culturale e capacità comunicative, elementi indispensabili per operare con successo nel settore alberghiero e turistico.

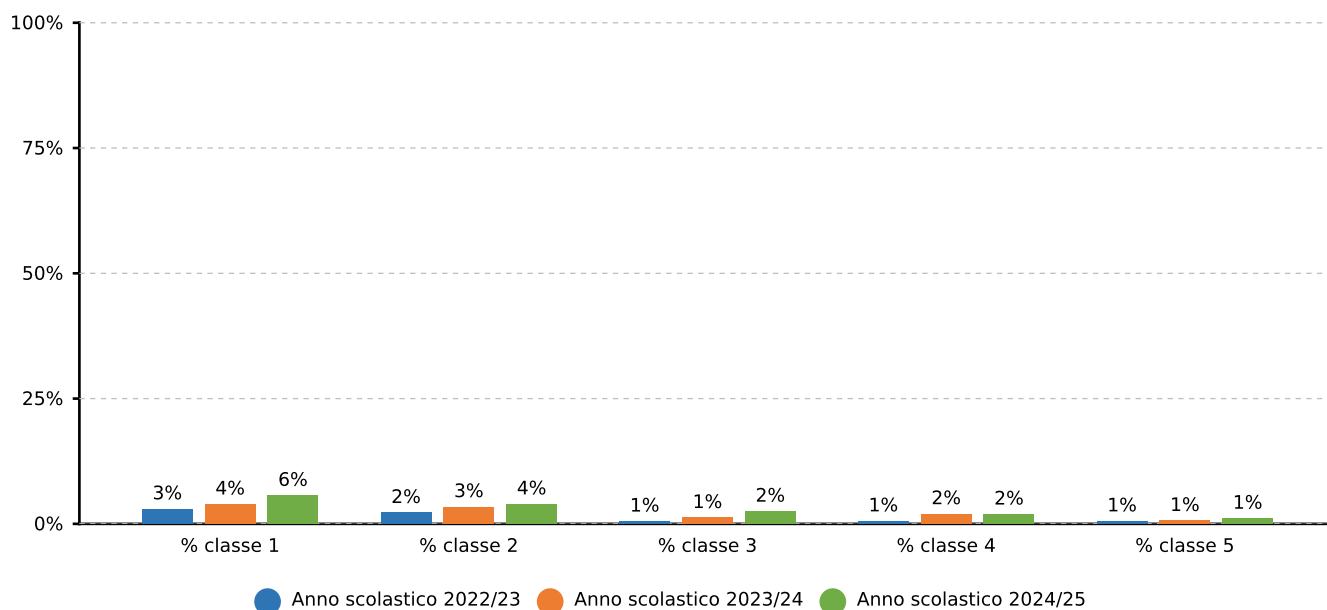
Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

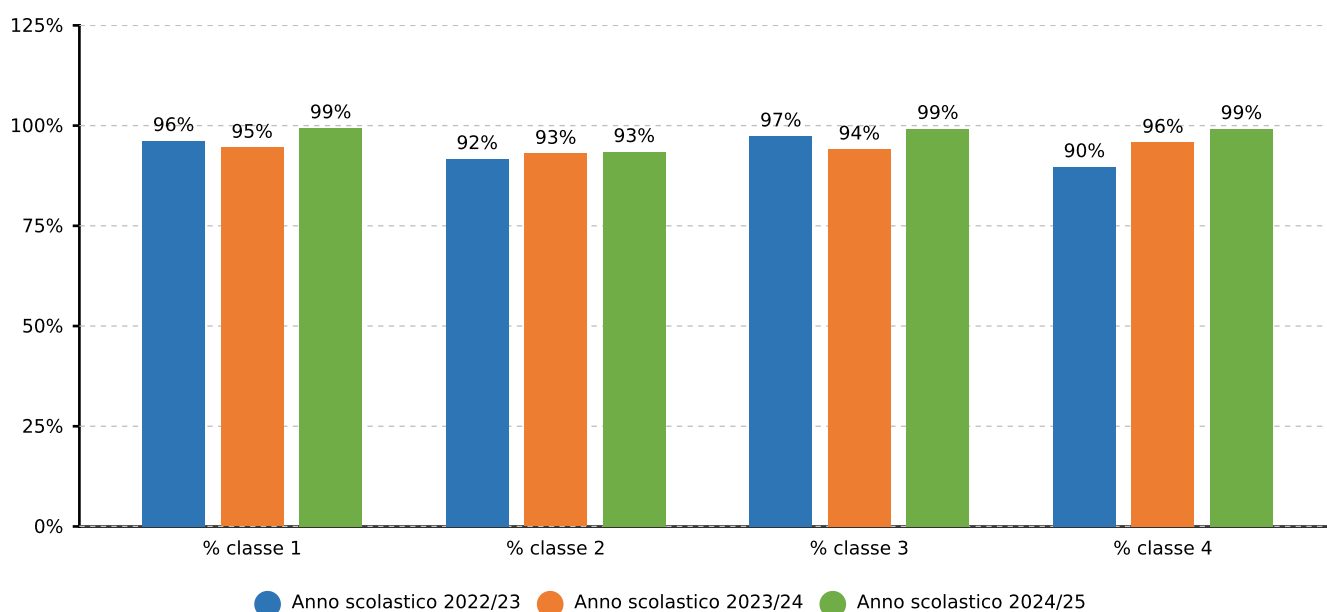
Nel triennio 22-25 l'Istituto ha prima definito, poi consolidato, un sistema di orientamento strutturato e integrato, finalizzato a sostenere gli studenti nelle scelte formative e professionali. Le attività hanno previsto il coinvolgimento dei tutor e dell'orientatore Valditara, con azioni mirate di accompagnamento personalizzato e di supporto alle decisioni di percorso. Sono stati attivati moduli di orientamento di 30 ore, articolati in incontri laboratoriali e attività di riflessione sulle competenze, attitudini e prospettive future. Parallelamente sono stati organizzati incontri con le Università, con gli ITS e con gli stakeholder del settore turistico-alberghiero, al fine di offrire una panoramica completa delle opportunità post-diploma.

Risultati raggiunti

Nel complesso il sistema di orientamento di Istituto ha contribuito ad aumentare la percentuale di studenti che scelgono percorsi coerenti con le proprie aspirazioni e competenze, riducendo i casi di dispersione e migliorando la qualità delle transizioni verso l'università e il mondo del lavoro.

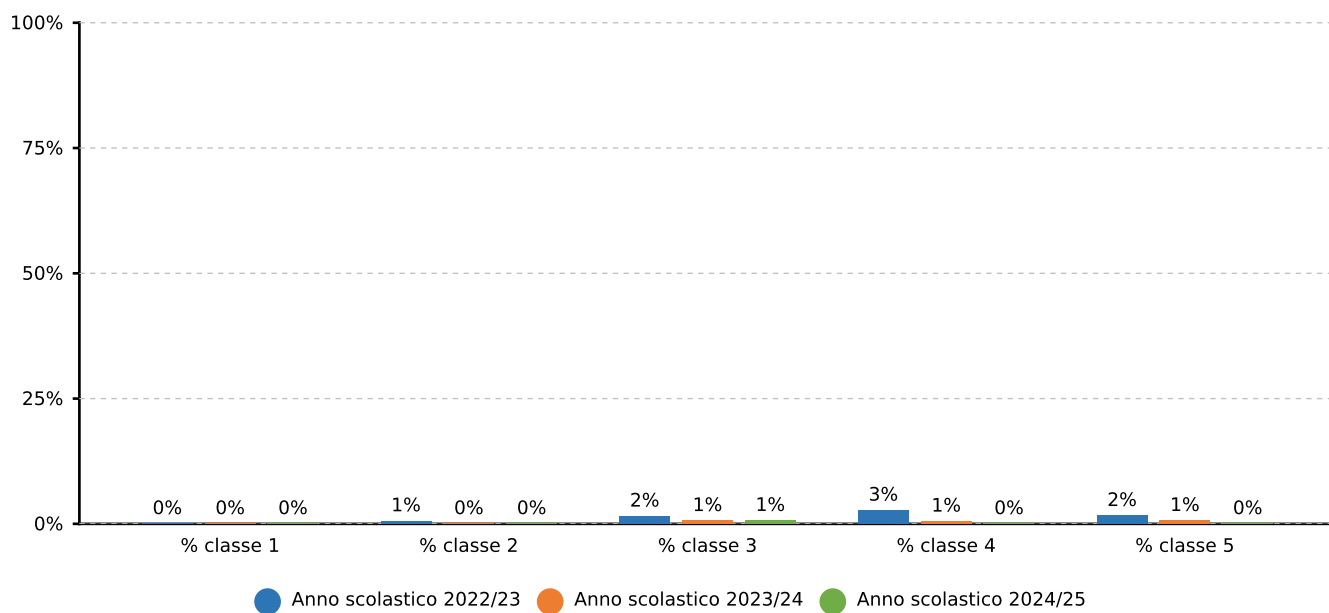
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Nel nuovo triennio 2025-2028 l'istituto IPSSAR "Ugo Tognazzi" di Velletri si propone di consolidare e ampliare il proprio ruolo di polo formativo d'eccellenza nel settore professionalizzante, orientando ogni azione verso una **formazione di qualità** capace di rispondere alle esigenze di un mondo del lavoro in continua evoluzione e di un contesto sociale sempre più complesso. L'attenzione sarà rivolta a percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) sempre più stimolanti e integrati con le esperienze pratiche, anche fuori regione, grazie alle azioni PNRR D.M. 88 /2025, così da favorire nei giovani lo sviluppo di competenze professionali, relazionali e civiche, in grado di renderli protagonisti attivi e consapevoli. La promozione del **Made in Italy**, con particolare riferimento alle eccellenze enogastronomiche e turistiche, costituirà un asse strategico per valorizzare le radici culturali e al tempo stesso proiettare gli studenti in una dimensione internazionale, nella quale la qualità e l'identità italiana diventano strumenti di competitività globale. L'Istituto intende accogliere le sfide poste dall'**Intelligenza Artificiale** e dalla convivenza con la didattica, integrando strumenti digitali avanzati e metodologie innovative che, senza sostituire il ruolo insostituibile del docente, possano arricchire l'apprendimento e stimolare nuove forme di creatività e di problem solving. Grande rilievo sarà dato alle **discipline STEM**, considerate fondamentali per la formazione di cittadini e professionisti capaci di affrontare le trasformazioni tecnologiche e scientifiche del futuro, e alla **sostenibilità**, intesa non solo come attenzione all'ambiente e alle risorse, ma anche come costruzione di un modello educativo equo, inclusivo e responsabile. Infine, il piano di **internazionalizzazione** della scuola sarà ulteriormente potenziato, con l'aumento delle attività di scambio culturale e gemellaggio e dei progetti Erasmus+, così da offrire agli studenti opportunità concrete di confronto e di crescita nei contesti multiculturali e globalizzati. In questo modo l'IPSSAR Tognazzi si candida a diventare un laboratorio di innovazione educativa, capace di coniugare tradizione e modernità, radicamento territoriale e apertura al mondo, professionalità e cittadinanza attiva. Tutto ciò sarà reso possibile grazie all'impegno costante del dirigente e della comunità scolastica, uniti nella visione di una scuola che cresce, innova e si rinnova ogni giorno per il futuro dei suoi studenti.